

Tempo di lettura: 1 min

Autore:

[https://www.repubblica.it/economia/2019/08/23/news/i\\_big\\_della\\_moda\\_riuniti\\_per\\_l\\_ambiente\\_32\\_aziende\\_firmano\\_il\\_fashion\\_pact-234181778/](https://www.repubblica.it/economia/2019/08/23/news/i_big_della_moda_riuniti_per_l_ambiente_32_aziende_firmano_il_fashion_pact-234181778/)

---

## **I big della moda riuniti su clima, oceani e biodiversità: 32 aziende firmano il Fashion Pact**

# CREATORIdiFUTURO.it



***L'impegno sull'ambiente sottoscritto a Parigi con il presidente Macron. La presentazione ufficiale al G7 di Biarritz***

Trentadue marchi leader nel settore della moda uniti in uno sforzo collettivo sulla sensibilizzazione dei temi ambientali con un focus su clima, difesa degli oceani e della biodiversità. È lo spirito del Fashion Pact, l'impegno che alcuni dei maggiori player del settore hanno sottoscritto a Parigi alla presenza del presidente francese Emmanuel Macron e che verrà presentato ufficialmente al G7 di Biarritz in programma nei prossimi giorni. All'incontro all'Eliseo hanno partecipato anche il ministro dell'Economia e delle finanze

# CREATORIdiFUTURO.it

Bruno Le Maire, del Lavoro Muriel Pénicaud, ed il vice ministro della Transizione ecologica e solidale Brune Poirson. Gli obiettivi del Fashion Pact si basano sull'iniziativa science-based target (Sbt1), che si focalizza su tre aree principali per la salvaguardia del pianeta: arrestare il riscaldamento globale (global warming), creando e implementando un piano d'azione per azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050, al fine di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1.5 gradi, tra adesso e il 2100. Ripristinare la biodiversità, raggiungendo gli obiettivi indicati dai parametri stabiliti dall'iniziativa science-based target, per ristabilire gli ecosistemi naturali e proteggere le specie. Proteggere gli oceani, riducendo l'impatto negativo del settore della moda sugli oceani stessi, mediante iniziative concrete, quali ad esempio la riduzione graduale della plastica monouso.

Ad aprile scorso, in previsione del vertice del G7, Emmanuel Macron aveva affidato a François-Henri Pinault, Presidente e ceo di Kering, il compito di riunire e coinvolgere gli attori più importanti nel campo della moda e tessile, con la finalità di definire obiettivi concreti per ridurre l'impatto ecologico causato dal proprio settore.

Nella schiera dei sottoscrittori marchi del lusso, della sport ma anche aziende del retail. Questo l'elenco completo: Adidas, Bestseller, Burberry, Capri Holdings, Carrefour, Chanel, Ermenegildo Zegna, Everybody & Everyone, Fashion3, Fung Group,

# CREATORIdiFUTURO.it

Galleries Lafayette, Gap, Giorgio Armani, H&M, Hermes, Inditex, Karl Lagerfeld, Kering, La Redoute, Matchesfashion.Com, Moncler, Nike, Nordstrom, Prada, Puma, Pvh, Ralph Lauren, Ruyi, Salvatore Ferragamo, Selfridges, Stella McCartney, Tapestry.